

I DUE SCHELETRI

TROVATI INSIEME A POMPEI

SONETTO

Fuggi , ei mi disse , o mia dolce consorte:
L' ultimo giorno della patria è questo:
Ratto ti salva: il tuo tardar molesto
Assai m'è più che la mia cruda sorte.

Ed io corsi nell' atrio , e gridai forte:
Alcun tenero amico accorra presto,
E via lo tolga dal letto funesto,
Ove languido giace , e presso a morte.

Nessuno, ahi! giunge: ond'io di tema agghiaccio,
E barcollando, qua e là m'aggiro
Per sollevarlo con debile braccio.

Ahi! sul letto feral cado, e sospiro,
Strappo le chiome , e lagrimo , e l' abbraccio,
Finchè il grave aere a noi tronca il respiro.

Napoli, 29 agosto 1874.

PANZERA